

Per i mesi di luglio ed agosto 2016 si pubblica, diviso in due parti, l'elenco dei vicari vescovili che hanno operato in Fiemme dal 1316 alla fine del Settecento. L'elenco della prima parte non è completo, perché la documentazione antica è assai frammentaria. Nella seconda parte invece vi sarà l'elenco completo senza interruzioni, a partire dal 1546 fino alla cessazione del Principato nel 1801.

Per il mese di luglio 2016 si pubblica la prima parte (con molte note bibliografiche), che va dal 1316 al 1534.

Vicari della Giurisdizione vescovile di Fiemme (prima parte: 1316-1534)

NB: fino a Vigilio Firmian non vi era in Fiemme un capitano (se non durante l' "occupazione" di Ludovico di Brandeburgo) e il "vicario" aveva di fatto anche quella funzione, demandando ad un suo "assessore" le vere e proprie funzioni di giudice.

Abbreviazioni

AC	Archivio comunale (segue il nome)
AMCF	Archivio della Magnifica Comunità di Fiemme a Cavalese
AP	Archivio parrocchiale (segue il nome)
APV	Archivio principesco vescovile (in ASTn)
ASTn	Archivio di Stato di Trento
BCM	Archivio Giovanelli in Biblioteca Muratori a Cavalese
BCTn	Biblioteca comunale di Trento
BCBz	Biblioteca civica di Bolzano
LP	Litterae patentis
MS	Manoscritto

Elenco

1316-1319	i fratelli Bertoldo e Giovanni ¹ fu Giuliano il Giovane di Cavalese ²
1325	Giovanni fu Giuliano il Giovane di Cavalese ³
1331	Bertoldo fu Giuliano il Giovane di Cavalese ⁴
1340	Giovanni di Rovereto ⁵
1343	Giuliano, notaio di Cavalese ⁶
1354	Giovanni fu Altomo giudice di Cavalese ⁷
1366	Galvano Sommariva ⁸
1385-1388	Francesco de Quinto di Verona ⁹
1388-1391	Francesco fu Francesco della Bellina di Trento ¹⁰
1392-1395	Bartolomeo Cambi ¹¹
1406	Odorico Stratemperger (vicario con assessore e luogotenente Giulio Balzani di Trento ¹²)

1 Per quanto riguarda Giovanni del fu Giuliano il Giovane era stato vicario in Fiemme per il conte Ottone, figlio maggiore di Mainardo, e a lui venne ordinata nel 1310 la distruzione del fortilizio costruito a Castello. Da Ottone ricevette l'investitura di Pampeago (AC Tesero, *Pergamene*, Egna, 20 novembre 1306). Dopo la restituzione di Fiemme al vescovo Enrico di Metz da parte del conte Enrico, figlio minore di Mainardo (Bolzano, 8 giugno 1314), Giovanni è nominato dalla Comunità "arbitro" assieme al pievano per la rideterminazione dei quartieri avvenuta negli anni 1315-1318. Egli è inoltre presente alla conferma dei *Patti gebardini* da parte del vescovo Enrico di Metz (Trento il 19 marzo 1317); è pure presente alla copia dei *Patti gebardini* fatta dal notaio Francesco a Cavalese il 4 gennaio 1318 su ordine di suo fratello, il vicario Bertoldo; infine è presente alla copia dei *Patti gebardini* eseguita a Trento il 24 giugno 1322 dai notai Giovanni e Martino.

2 *Il "quaternus rogacionum" del notaio Bongiovanni di Bonandrea (1308-1320)*, a cura di Daniela Rando e Monica Motter, Bologna, Il Mulino, 1997 (Storia del Trentino, Serie II: Fonti e testi, 1). Doc. n° 18, p. 89: Trento 21 luglio 1316, per due anni; doc. n° 292, p. 244: Trento, 6 aprile 1318 per altri due anni.

3 AST, APV, sez. lat., capsula 12, n° 21. Moena, mercoledì 12 giugno 1325: elenco dei redditi dovuti alla camera vescovile da parte degli abitanti della Regola di Moena, redatto alla presenza del vicario vescovile di Fiemme, Giovanni fu Giuliano il Giovane di Cavalese.

4 ASTn, APV, sez. lat., capsula 12, n° 5. Trento, 30 gennaio 1331: il vescovo Enrico impone a Fiemme il vicario Bertoldo.

5 AP Varena, *Pergamene*: Cavalese, 6 marzo 1340.

6 ASTn, APV, sez. lat., capsula 4, n° 54: Cavalese, 2 febbraio 1343.

7 AC Trodena, *Pergamene*: Cavalese, 13 agosto 1354.

8 AC Castello (ora proprietà privata), *Pergamene*: Cavalese, 31 maggio 1366.

9 ASTn, APV, sez. lat., capsula 21, n° 7: Trento, 23 aprile 1385, Giurisdizione assegnata per tre anni.

10 ASTn, APV, sez. lat., capsula 21, n° 7: Trento, 24 aprile 1388, Giurisdizione assegnata per tre anni.

11 AP Carano, *Pergamene*: Carano, 6 dicembre 1392; ASTn, APV, sez. lat., capsula 21, n° 7: Trento, 23 luglio 1398, il vescovo dona la metà di un edificio a Cavalese al suo vicario in Fiemme Bartolomeo Cambi.

12 AP Carano, *Pergamene*: Cavalese, 27 febbraio 1406. Però in ASTn, APV, sez. lat., capsula 12, n° 46, 6r (Cavalese, 6 maggio

1417-1421	Baldassarre Thun ¹³ (nel 1419-1421 ha come assessore Giovanni detto Prugel ¹⁴)
1433	Boninsegna del fu Francesco Tura di Tesero ¹⁵
1434-1535	Federico di Castelbarco e Gresta ¹⁶
1440- 1441	Giovanni de Kokorn di Boemia ¹⁷
1448-1450	Andrea di Pavillo ¹⁸
1456-1473	Antonio fu Guglielmo di Lizzana e Castelbarco ¹⁹ (1466-1469 assessore Giacomo Bertelli ²⁰) (nel 1470, lite con Predazzo, assessore Giacomo de Turbulis ²¹)
1473-1506	Vigilio Firmian (dal 1477 al 1481 assessore Domenico Zen)
1481-1511	Domenico Zen (con Vigilio Firmian capitano)
1519	Biagio Scarian di Varena ²²
1520	Tommaso <i>cerdone</i> fu Silvestro de Malengo
1520-1526	Giovanni (di Agostino) <i>Todesco</i> o <i>Alemanno</i> di Daiano ²³
[1524-1525]	[Martino fu Tomasino Braitto, detto <i>Zass</i> , di Varena, vicario dei ribelli] ²⁴
1527-1528	Pietro Giulianazzi ²⁵
1528-1530	Gerolamo Cironio di Trento ²⁶ (però bergamasco)
1531	Sigismondo quondam Gregorio Paumgartner di Feltre ²⁷
1533-1534	Bernardino fu Alessandro de Morandis, notaio di Gandino (BG) ²⁸

1406) si scrive “assessor in valle Flemmarum dominus Nicolaus Boni”.

13 AMCF, capsula Q, n° 12: Castello di Caldonazzo, 31 maggio 1417.

14 Frumenzio Ghetta, Cesare Bernard, Guntram A. Plangg, *Le pergamene dell'archivio parrocchiale di Alba (1410-1772)*, Vigo di Fassa, Istitut Cultural Ladin “majon di fascegn”, 2010, p. 75: compravendita a Canazei il 29 maggio 1419, presente “dominum Iohannem Prugel de Allemania, assessorem in dicta valle Flemarum nobilis et spectabilis viri domini Baldexaris de Tono, generalis in temporalibus vicarius in dicta valle Flemarum...”

15 AP Carano, *Pergamene*, 4: Cavalese, 22 giugno 1433.

16 AMCF, capsula F, n° 1.1 e 1.2 del 23 gennaio 1435.

17 AP Tesero, *Pergamene*: Cavalese 8 ottobre 1440; AP Tesero, *Pergamene*: Cavalese, 4 febbraio 1441 (doc. ora in AP Roncone); AP Trodena, *Pergamene*, Cavalese, 30 settembre 1441.

18 ASTn, APV, capsula 12, n° 19, volume del 1448 (mancante) redatto sotto il vicario Pavillo; ASTn, APV, capsula 12, n° 23: Cavalese, 24 febbraio 1450.

19 ASTn, APV, sez. lat., capsula 26, n° 30: dichiarazione che l'11 novembre 1456 Antonio era vicario; AP Moena, 85 H: Moena, 8 maggio 1459, presente il vicario Antonio “de Castrobarcho Lizane”; AST, APV, sez. ted., capsula 25, BB: reversale del 16 agosto 1465.

20 AP Carano, *Pergamene*, 10: Carano, 9 maggio 1466; ASTn, APV, sez. lat., capsula 12, n° 68: Trento, 16 febbraio 1469.

21 AMCF, capsula M, n° 2.1. Trento, 16 novembre 1470; capsula M, n° 2.2: Cavalese, 20 ottobre 1473.

22 ASTn, APV, sez. lat., capsula 12, n° 16: Cavalese, 7 gennaio 1519, *romanie* in valle di Fiemme.

23 Nell'*urbario* di San Valerio del 1576 in AP Cavalese, a f. 44, si scrive che della confinazione di un prato: *a meridie bona heredum quondam Ioannis de Augustino dicti Zan Thodesco*. Ultima annotazione come vicario nel 1526 (AP Cavalese, *Protocollo del notaio Francesco Ianuici fu Orlandino di Cazzano di Gandino (BG), 1503-1535*, f. 209r).

24 BMC, Teca documenti Riccabona, ultimo documento: Cavalese, 9 luglio 1524.

25 AC Carano, *Pergamene*: Cavalese, 28 settembre 1527, presente “magister Petrus Julianazii fenestrarius, vicarius”; e ASTn, APV, sez. lat., capsula 12, n° 37, lettera scritta a lui da Trento del 13 dicembre 1527.

26 BCTn, MS 284, ff. 70r-86v, minuta di un documento proveniente da AST, APV, sez. lat., capsula 12, n° 44: Cavalese, 7 luglio 1528. Ultima annotazione come vicario nel 1530 (AP Cavalese, *Protocollo del notaio Francesco Ianuici fu Orlandino di Cazzano di Gandino (BG), 1503-1535*, f. 314r).

27 Testamento di Antonio fu Manzino de Rota di Bergamo, Cavalese, 14 febbraio 1531 (AP Cavalese, *Protocollo del notaio Francesco Ianuici fu Orlandino di Cazzano di Gandino (BG), 1503-1535*, su fogli aggiunti al termine del protocollo).

28 Passim nei relativi anni (AP Cavalese, *Protocollo del notaio Francesco Ianuici fu Orlandino di Cazzano di Gandino (BG), 1503-1535*).